Alberto Girani

Parque de Portofino : acciones de sensibilización y educación de la ciudadanía



Parco di Portofino

Parque Agrícola como Modelo Sostenible de Empleabilidad
Jornadas de Dinamización

Pizarra, Hotel Cortijo del Arte, 3 de noviembre de 2011

Andalucía se mueve con Europa

El Promontorio de Portofino, el espacio del Parque, a 25 Km desde Genova



Il Parco di Portofino



El Monte di Portofino por Genova es un confin tambien social



Passôu o mônte de pôrtofin,





Parco di Portofino





… addio môgge che sun fantin





Qué es el monte de Portofino, còmo definirlo….

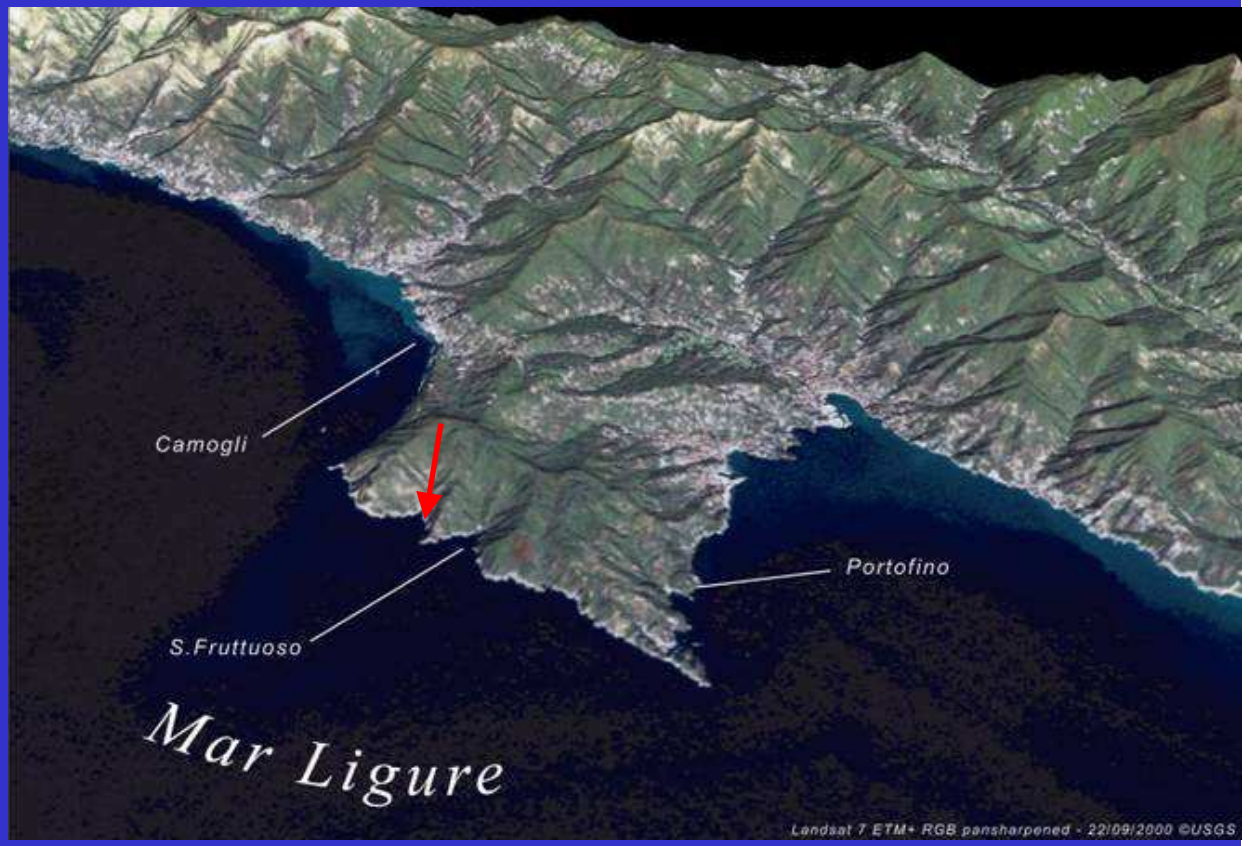
Parco di Portofino



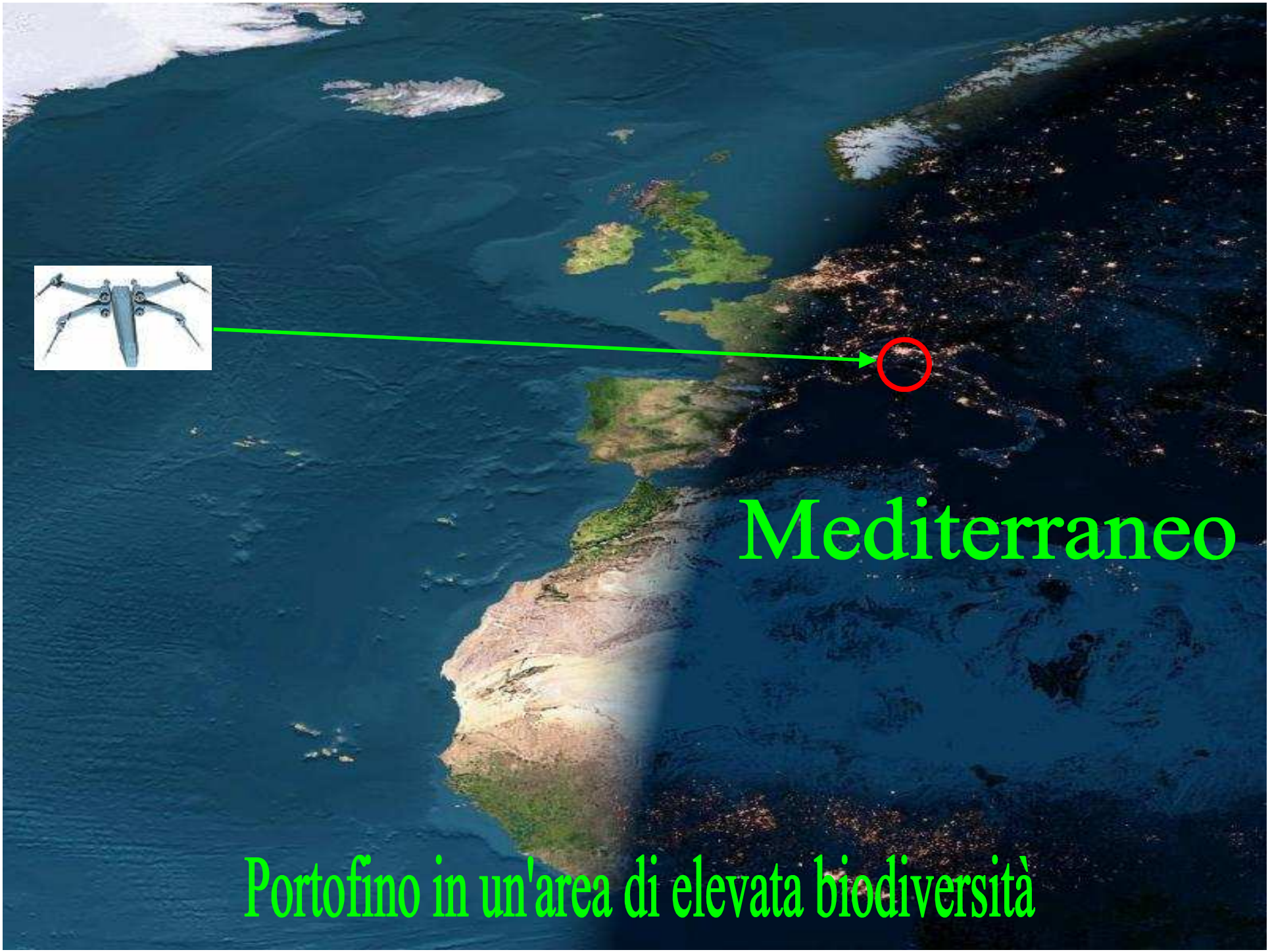
describàmoslo desde una perspectiva geogràfica

Di forma vagamente trapezioidale il Promontorio di Portofino ha una superficie di circa 18 Km² ed è contornato da un perimetro litoraneo di 13 Km .

Raggiunge nel punto di massima altitudine i 610 m a circa un Km di distanza lineare dal mare, con pendenze accentuate e assetto differente nei diversi versanti, anche relativamente ai fondali.



Il Parco di Portofino


Mediterraneo
Portofino in un'area di elevata biodiversità


Bergamo
Monza
Brescia
Novara
Milano
Verona
Torino
Piacenza
Alessandria
Parma
Reggio nell'Emilia
Modena
Genova
La Spezia
Isola Palmaria
un promontorio che interrompe
il continuum urbano sulla costa
Nice
Cannes
Pisa
Livorno
Prato


Confini a vista

La storia del Parco

Istituito dallo Stato nel 1935 per il controllo del territorio e la sua prevenzione nei confronti di una edificazione massiva, il Parco di Portofino ha nella sostanza conseguito la sua missione istitutiva

Dal 1995 è parco regionale e viene istituito un autonomo Ente di gestione avente le seguenti finalità

promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico e favorire un coerente sviluppo sociale ed economico delle comunità interessate.

Nel 1991 l'area marina del Parco è parte del Santuario dei Cetacei

Nel 2000 lo Stato italiano istituisce l'area protetta marina con un diverso Ente di gestione



El territorio

presencia de una cadena montanosa que llega a la costa

vertientes cuesta arriba hasta un altitud màxima de 610 msnm

costas rocosas intercaladas por ensenadas

- *Amplia variedad de ambientes, de mediterràneos a mesofilos, con inversiones altitudinales de la vegetacion*
- *Microclima peculiar, biodiversidad elevada y presencia de especies endémicas de gran interés*
- *Presencia de tradiciones vinculadas a la cultura campesina y marinera*
- *Valor paesajistico inmenso*

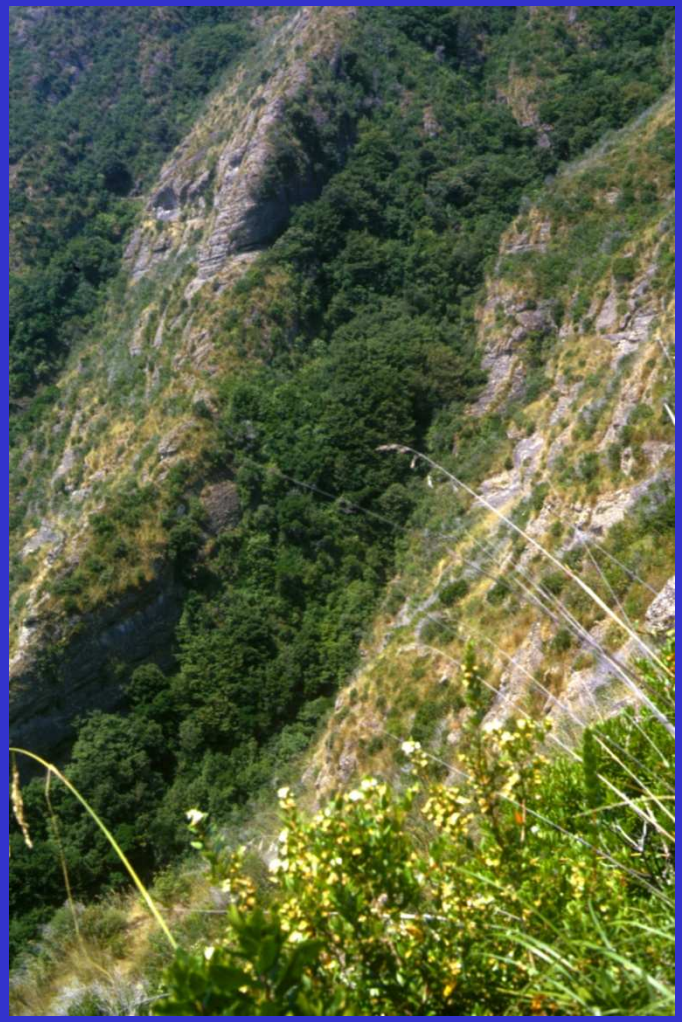
Valor elevado del territorio, turismo cultivado/responsable, popular y de elite

Parco di Portofino



Versanti scosesi verso il mare, o i fondovalle (dal Semaforo Nuovo alla cala dell'Oro c'è circa un Km) determinano incisioni vallive profonde, con condizioni microclimatiche profondamente diverse



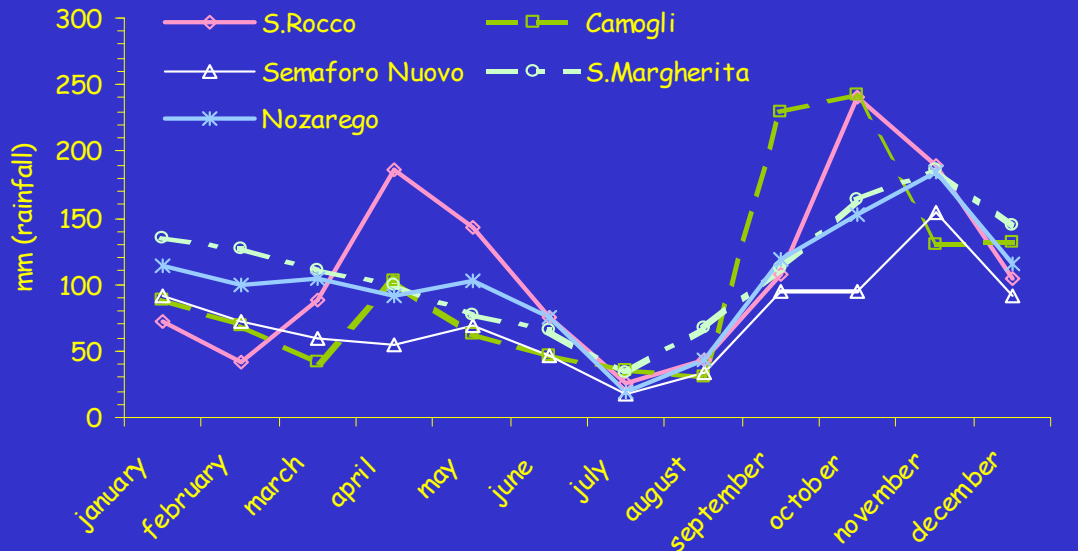


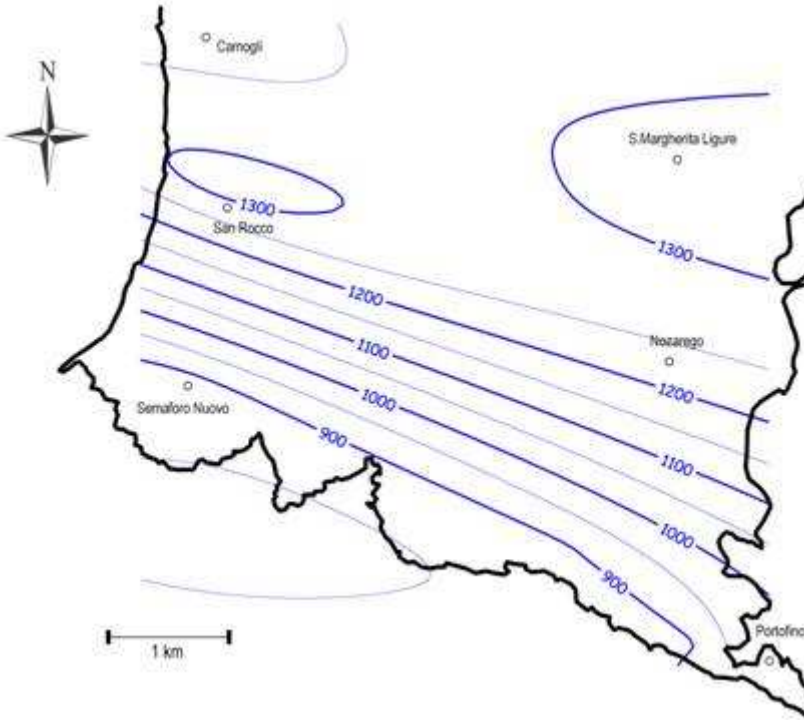
El diaframa ombrotérmico de Bagnouls y Gaussen en la estaciòn de Chiavari (5 m), sugiere que el clima del promontorio de Portofino pueda ser, como en otras zonas de Liguria, de tipo submediterràneo, con un mes de sequìa.
Lo màs probable es que las realidades que se determinan en su interior son sustancialmente diferentes

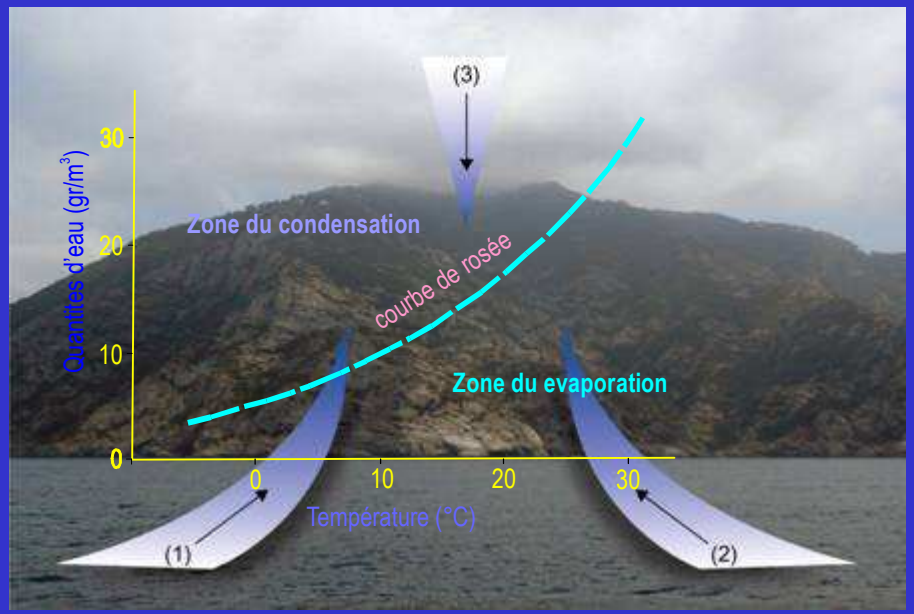


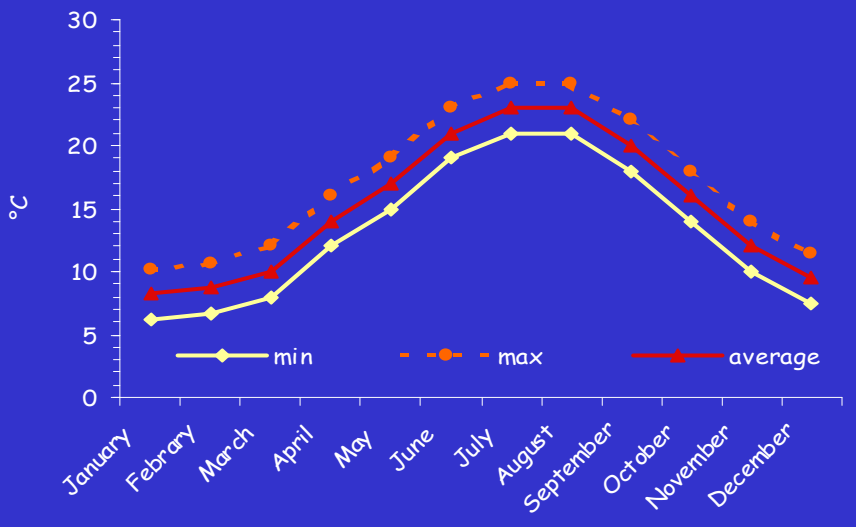


Il Parco di Portofino



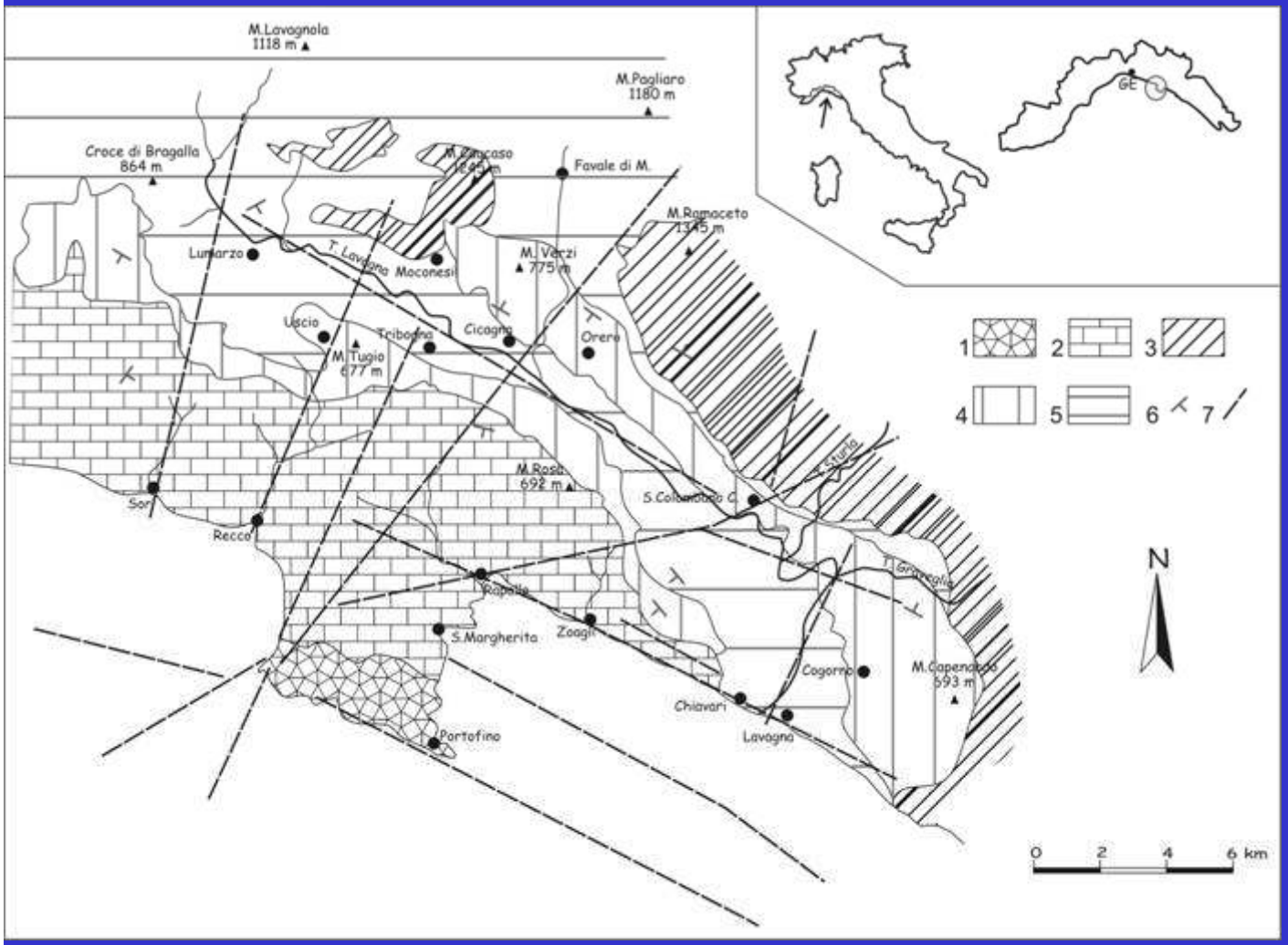


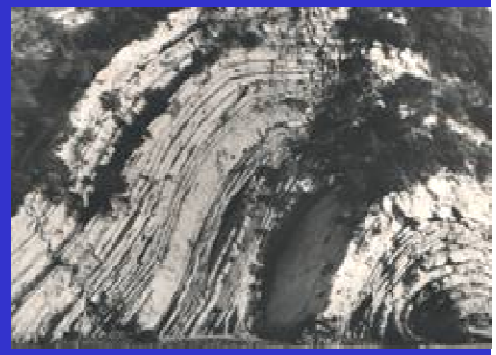




Il Parco di Portofino

El Promontorio de Portofino se compone de formaciones sedimentarias





Flysch del
M.Antola

Conglomerado
de Portofino



Il Parco di Portofino

La unidad del Antola, el sostrato sobre el cual yace el Conglomerado de portofino, en todo el sector costero/litoral del levante de Liguria entre Chiavari y Génova, està representado por las formaciones calizas del Monte Antola. Se compone de alternancias de capas de calizos grises obscuras, calizo-areniscas, màrmoles avellana obscuro y amarillentos, estratos marmol-calizos grises y arcillas negras. En su superficie se pueden obsevar restos fòsiles de Helminthoidea labirintica, sin carbonato de calcio.





Il Parco di Portofino

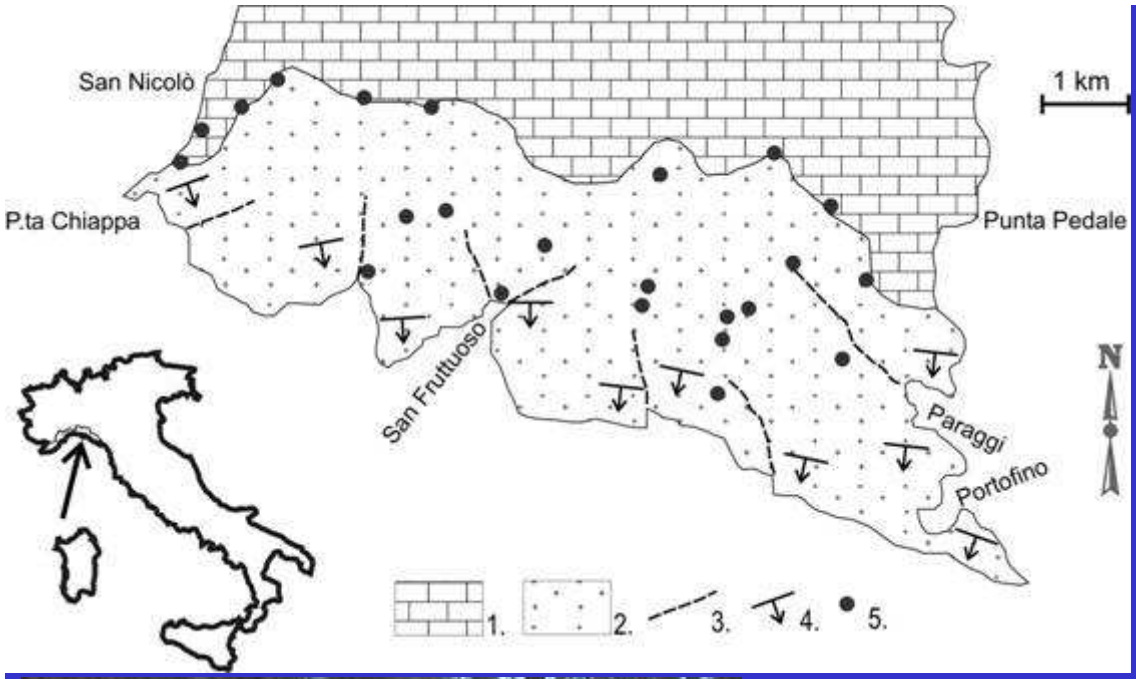
El conglomerado es una roca sedimentaria que se compone de una base arcillo-arenisca que contiene guijarros (clasti) màs o menos rodados, de naturaleza y origen distintos, unidos por una matrice de particulas mas pequenas de cemento de carbonato de calcio. El cemento es siempre posterior y es depuesto entre los cantos por las aguas corrientes

El conglomerado està caracterizado por la presencia de guijarros de naturaleza composicional distinta, normalmente bien rodados, inmergidos en una matrice calizo-arenisca.





Il Parco di Portofino









La defluencia superficial es escasa en el conglomerado por la marcada fragmentaciòn y porosidad primaria e la roca

El conglomerado representa un enorme depòsito hìdrico y se pueden observar nmerosos manantiales por el contraste con la permeabilidad del estrato de màrmol Flysch subyacente.

Il Parco di Portofino



La coesistencia de condiciones tan particulares: pluviosidad alimentaciòn por vaho de las faldas freàticas, presencia de rocas “deposito”, permiten una economìa desatada del factor limitador agua.

En el 700, sòlo en el Valle del Acquaviva estaban 36 molinos funcionantes.





Il Parco di Portofino

Gli ambienti del Parco di Portofino

un mosaico





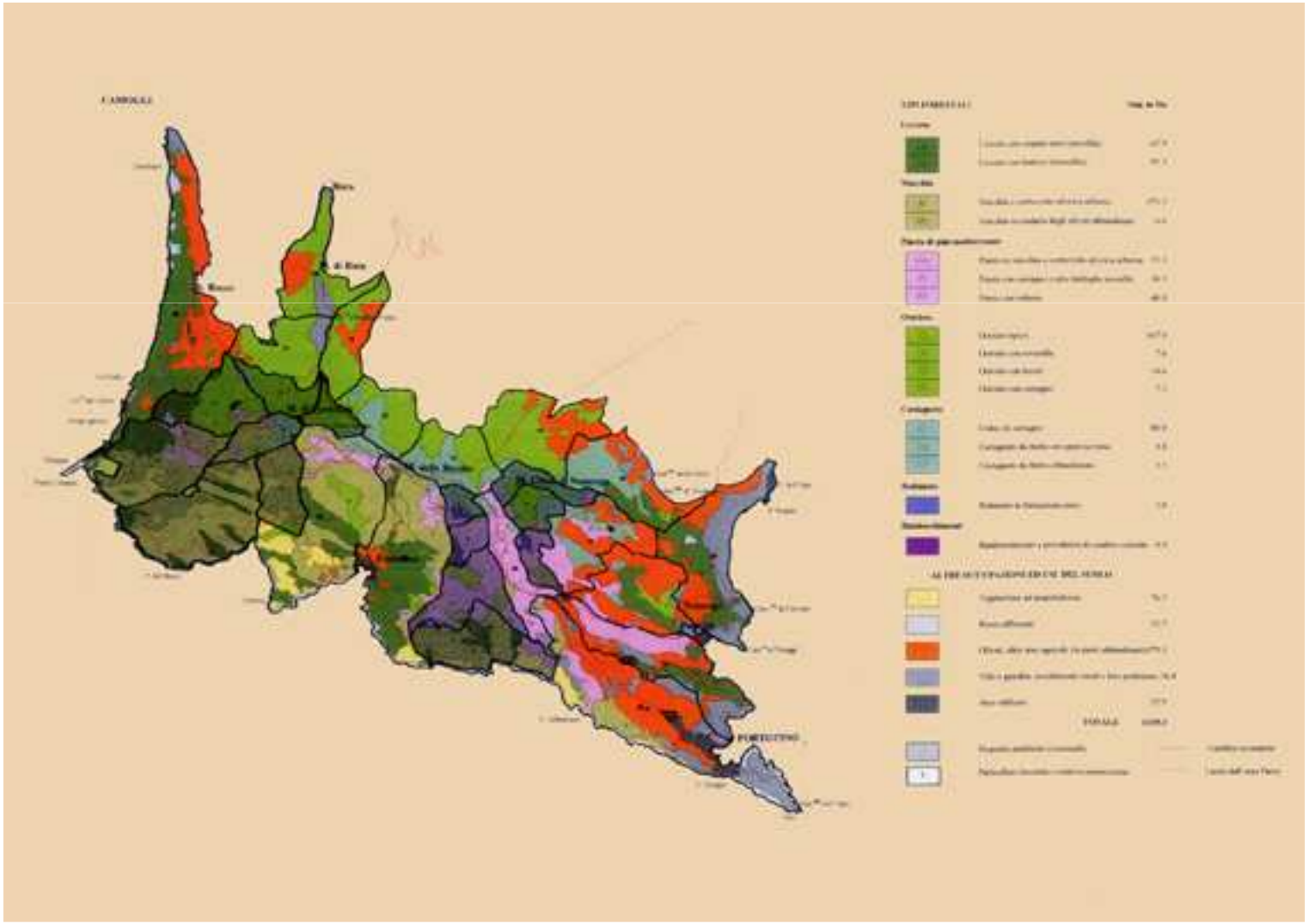
Gli ambienti del Parco di Portofino

un mosaico

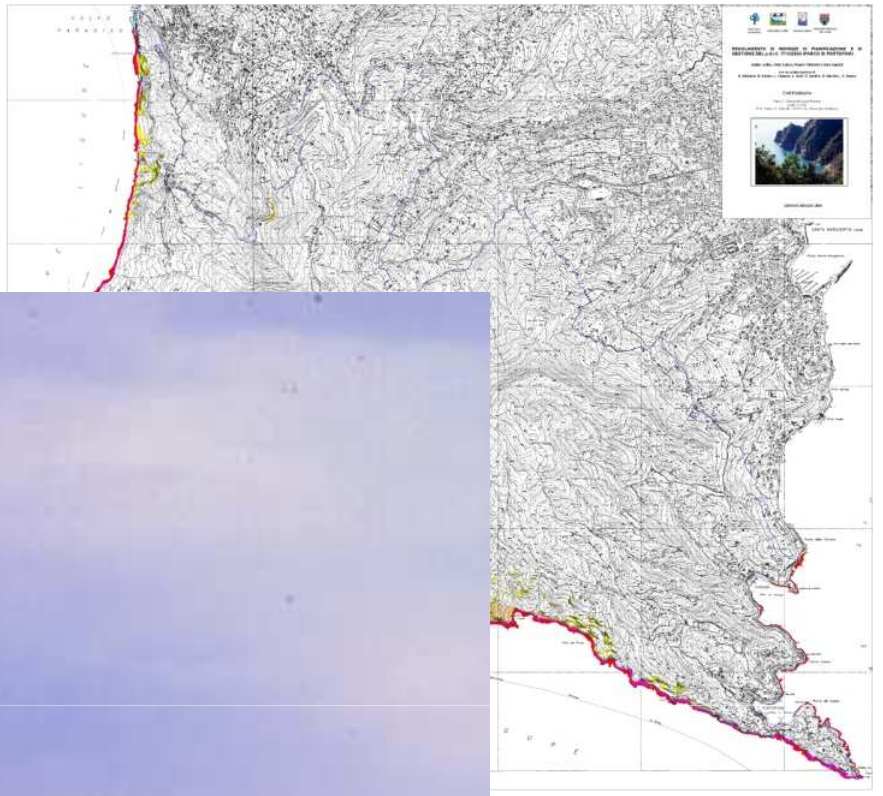


Il Parco di Portofino

la carta della vegetazione

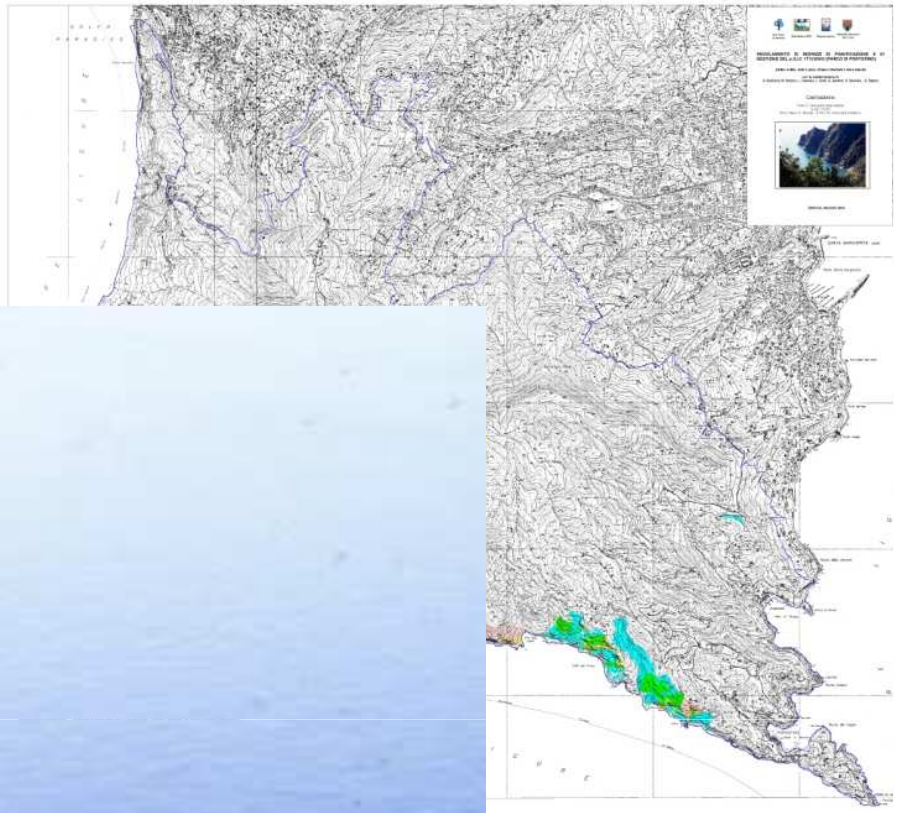


Gli habitat costieri e rupestri



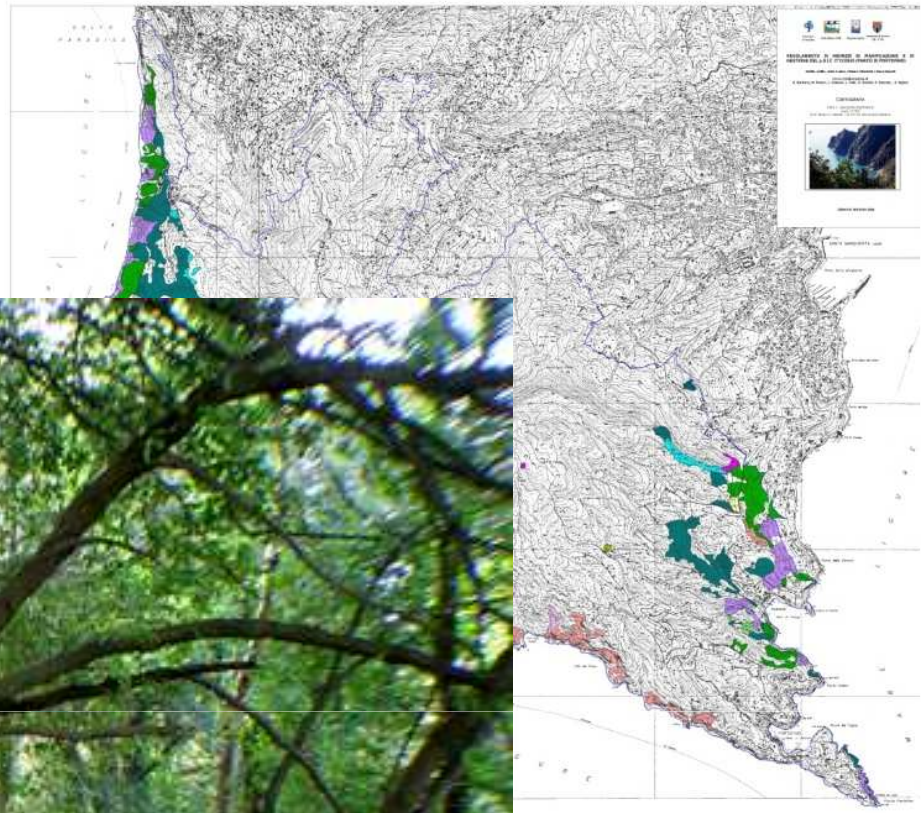


Arbusteti termomediterranei, garighe e formazioni erbacee perenni o annuali



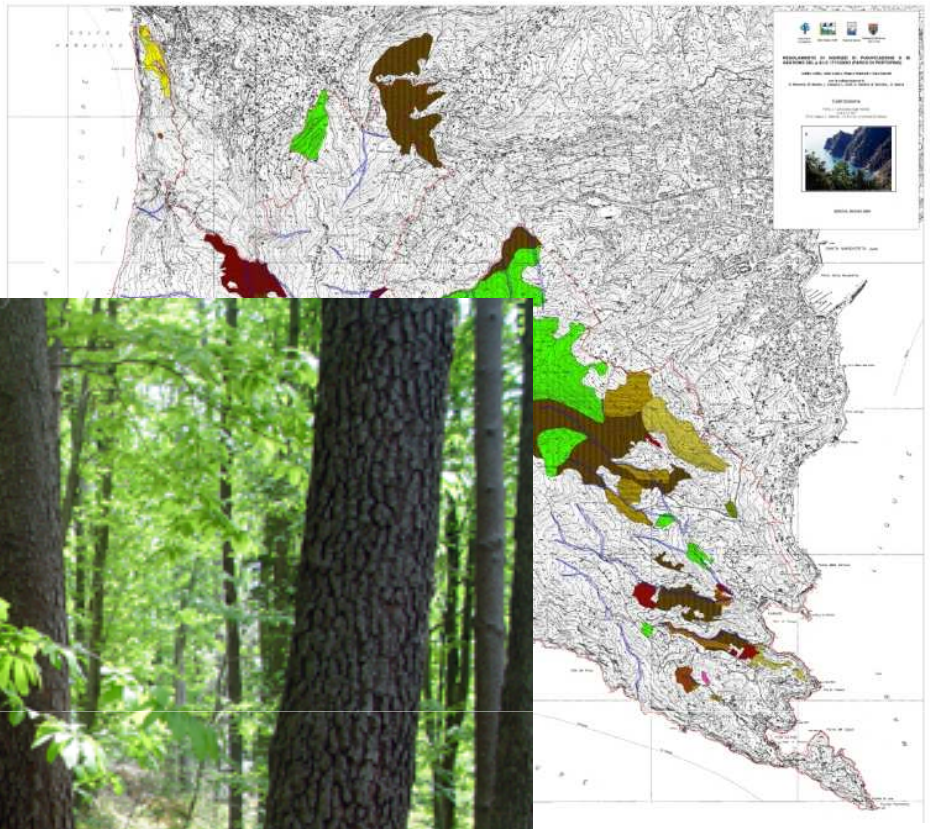


Macchie e boschi di leccio



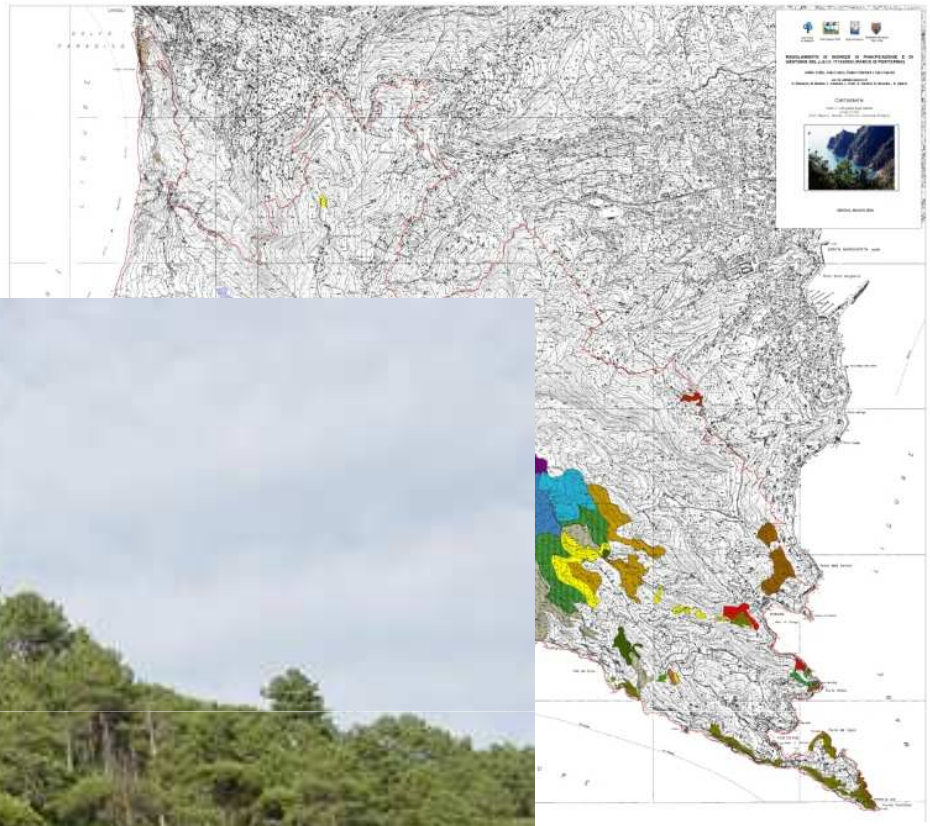


Boschi di castagno, di roverella e cinture riparie



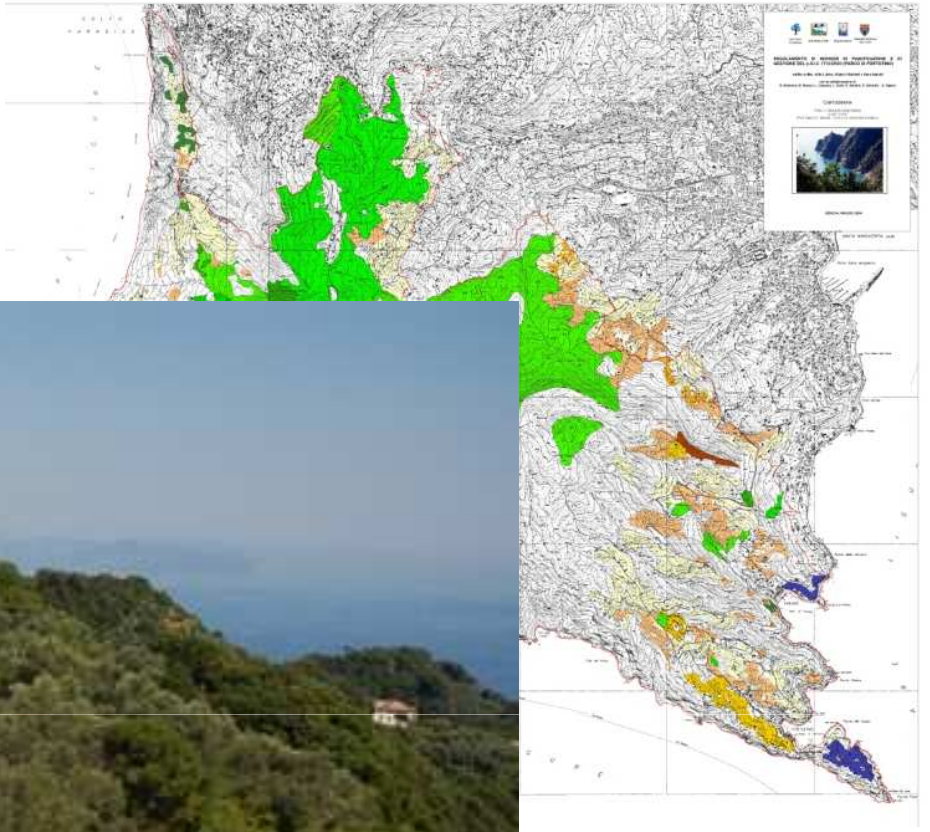


Pinete mediterranee





Habitat di specie (coltivi)

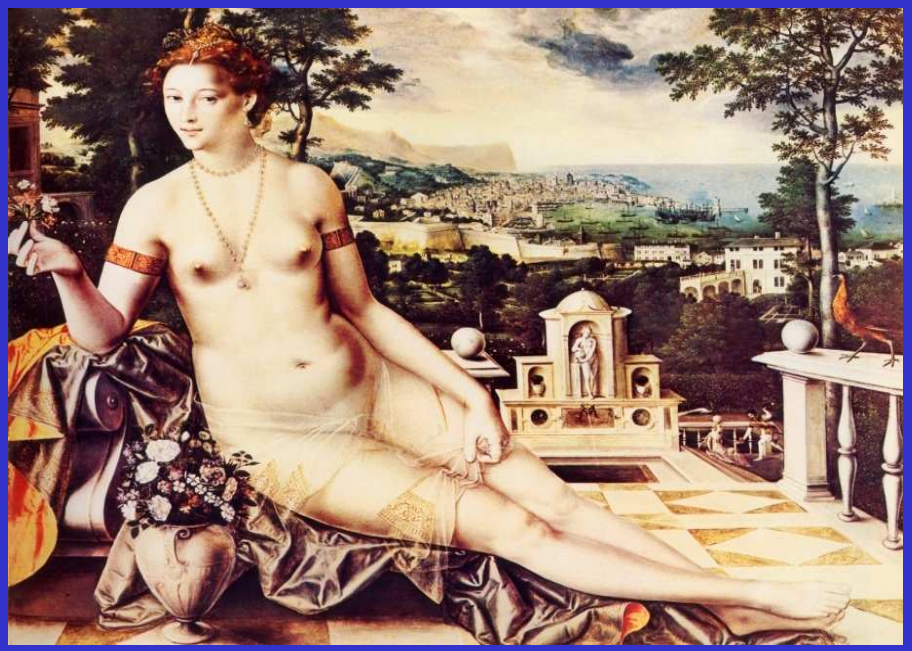




Flora per noi una Dea

flamenco Jean Massis identificaba la diosa Flora con Génova, en una panoràmica, donde se ve la divinidad en toda su bellezza en Palazzo Fassolo, palacio del Principe Andrea D'Oria.

En el fondo, la vista de la ciudad cerrada por el Promontorio de Portofino, que con màs de mil especies vegetales es un punto de biodiversidad elevada non solo en àmbito regional, sino con respeto al continente europeo.



Flora una Diosa que vive en Portofino

Saxifraga cochlearis

Es una especie antano difundida ampliamente en las montanas alrededor del mediterraneo, hoy relegada en pocas localidades en las Alpes Marìtimas y en el Promontorio de Portofino en una cuota inusual.



Il Parco di Portofino

Limonium cordatum

En las rocas marinas del mediterràneo vivìa un progenitor del Limonium Cordaum, pero a lo largo de las glaciaciones el nivel de las costas se ha modificado varias veces, contribuyendo a fraccionar las poblaciones de la antigua planta. Se han formado asì numerosas poblaciones aisladas que se han evolucionado en especies separadas, no interfecundas. La que se encuentra en las costas de Francia sudoriental es la nuestra “joven” amiga con hojas en forma de corazòn, que llamamos “Statice ligure - cordata”.



Il Parco di Portofino

Charaxes jasus

Ùnico ripresentante europeo de un llamativo género tropical, es testigo de la peculiaridad de la fauna del parque.
El gusano relacionado al mandrono y, de consecuencia, la mariposa relacionada a los medioambientes mediterràneos.



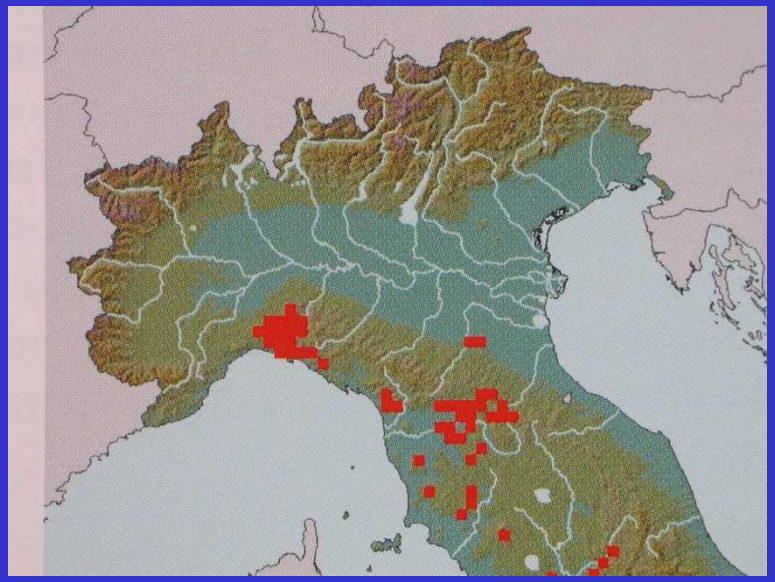


Il Parco di Portofino

Salamandrina perspicillata

Una especie endémica de Italia, relacionada a la naturaleza de los cursos de agua, recia y de tamano pequeno es el simbolo de la sociedad zoològica italiana.





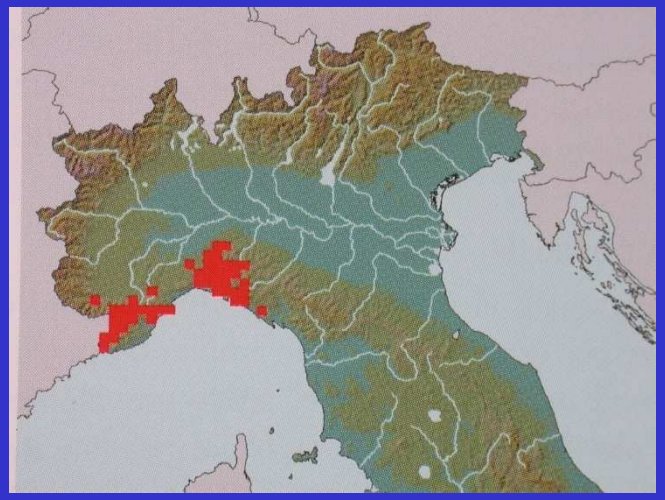


Il Parco di Portofino

Speleomantes strinatii

Una specie limitata ad un areale ristretto dell'Italia e della Francia, legata agli ambienti rupestri, non è infrequente anche in ambienti antropici, purché molto umidi.



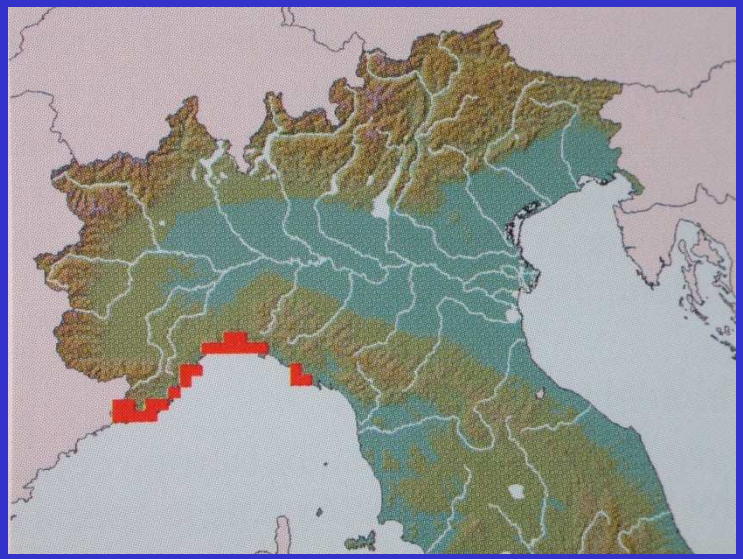


Il Parco di Portofino

Hyla meridionalis

Prossima al suo limite orientale di distribuzione, è un anuro arboricolo facilmente riconoscibile, frequenta i campi e i coltivi, purché siano presenti corpi d'acqua non abitati da pesci.





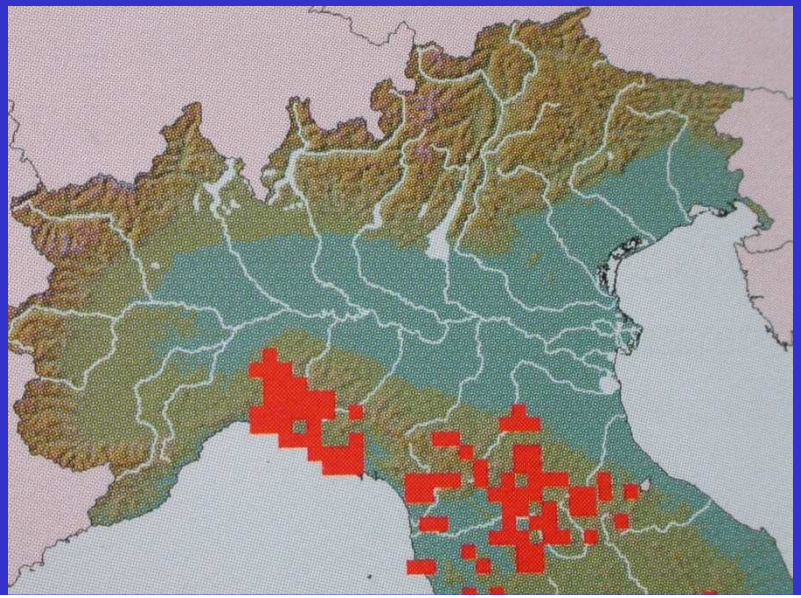


Il Parco di Portofino

Rana italica

Prossima al suo limite occidentale di distribuzione, è una rana rossa endemica dell'Italia che vive lungo i torrenti con substrato roccioso.

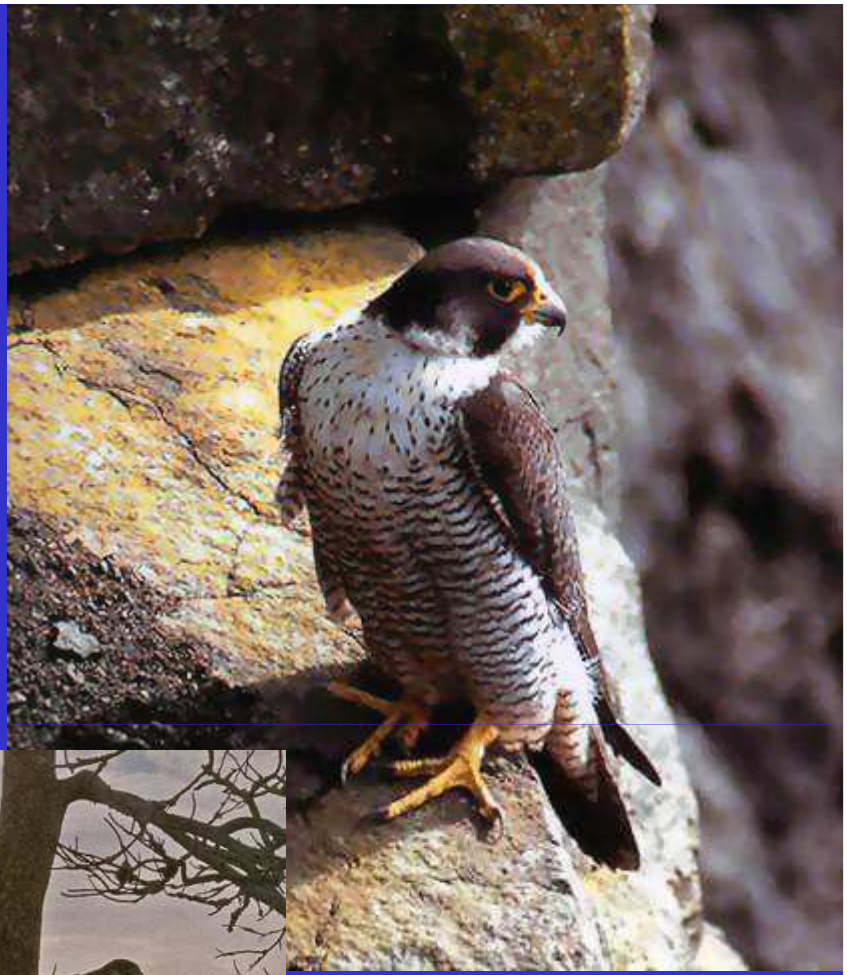




Il Parco di Portofino

Falco peregrinus

El animal simbolo del parque. Un cazador rapidìsimo en el vértice de la cadena alimentar de la vertente meridional del parque, donde se encuentran dos parejas.....puede alcanzar los 300 km/h .





Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Camogli



Il Parco di Portofino

CAMOGLI: Da Castel Dragone al Dragun







Il Parco di Portofino

CAMOGLI: Festività della Stella Maris



Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Camogli tradizione marinara



Il Parco di Portofino

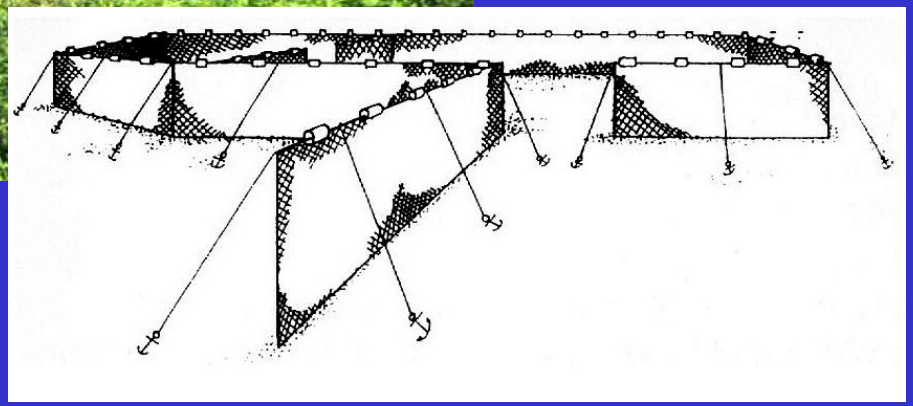
LE CITTADINE: Camogli tradizione marinara



Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Camogli tradizione marinara





Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Camogli tradizione marinara







Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Camogli il fascino del mare invernale

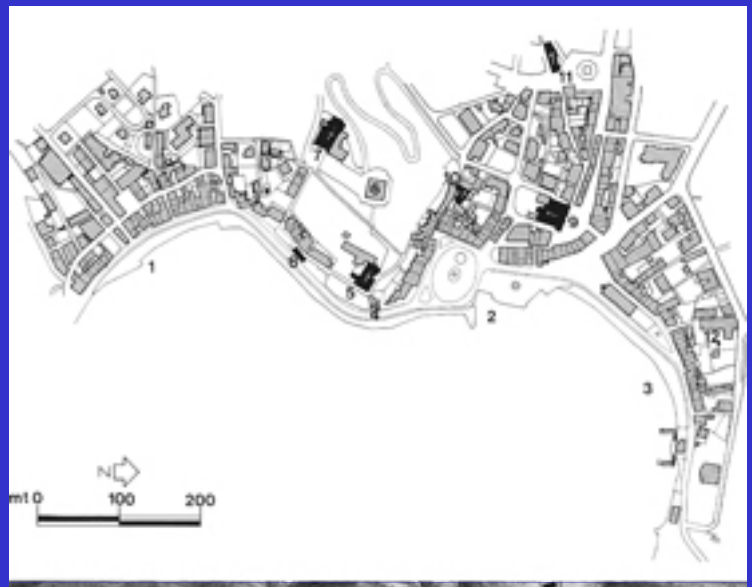




Il Parco di Portofino

LE CITTADINE: Santa Margherita Ligure

La scoperta di un'urna cineraria del III Secolo con un'iscrizione latina (oggi conservata nella Basilica di Santa Margherita) ha avvalorato l'ipotesi, tuttavia non dimostrata ufficialmente, di un insediamento in epoca romana. Devastato dai Rotari nel 641, il borgo originario, abitato soprattutto da pescatori, subì sino al X secolo numerose incursioni saracene.







Il Parco di Portofino

SANTA: Villa Durazzo Pallavicini

Il prestigioso complesso che deve la sua origine ai marchesi Durazzo, fu edificato nel 1678 come residenza estiva della famiglia. Ceduto ai principi Centurione nel 1821, il palazzo subì varie modifiche ed il Parco romantico fu arricchito di piante esotiche e statue di marmo in stile neoclassico.





Il Parco di Portofino

SANTA: Il Covo



Il Parco di Portofino

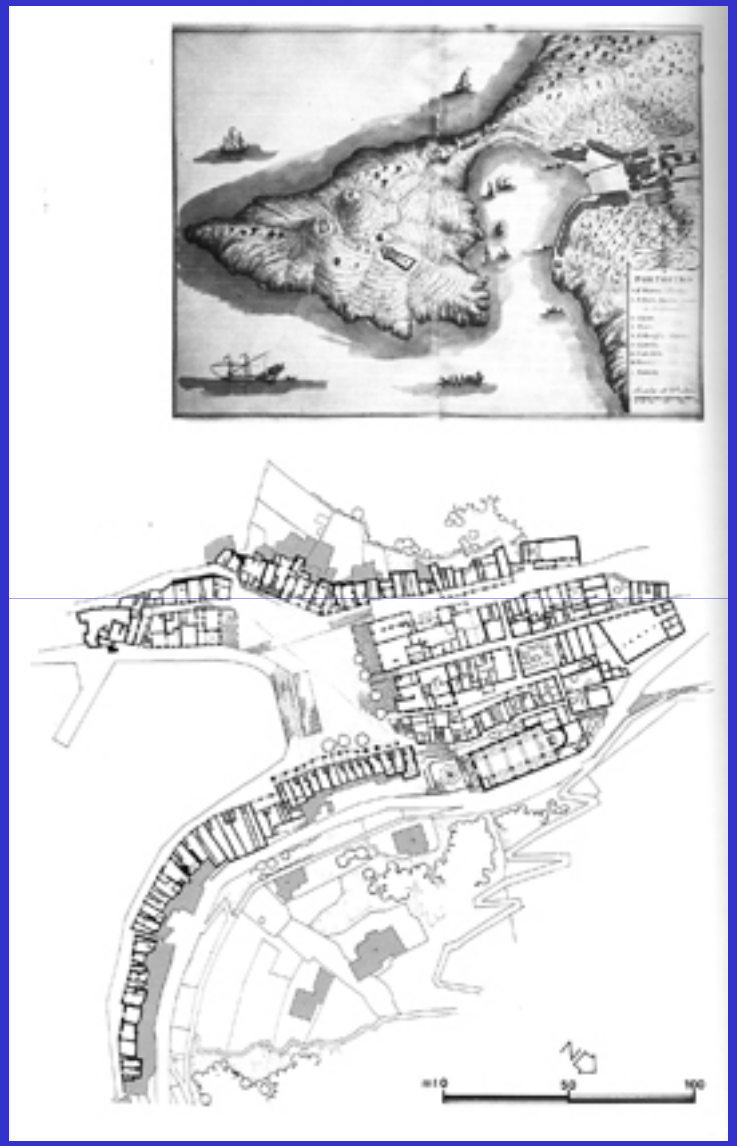
I BORGHI: Portofino



Il Parco di Portofino

I BORGHI: Portofino

Frequentato dall'antichità in quanto unico porto riparato naturalmente e accessibile con qualunque mare, Portofino era sede stabile della flotta imperiale Romana e il borgo nel tratto tra la Piazza delle Carrozze e la Piazza Martirti dell'Olivetta mostra lo schema tipico (cardo-decumanico) dell'Epoca Romana.
Con l'apertura della Aurelia Scauri che passava dalla Ruta (Rua) il "castrum" di Portus Delphini non sarà più l'unico insediamento stabile e strutturato del comprensorio.



Il Parco di Portofino

I BORGHI: Portofino

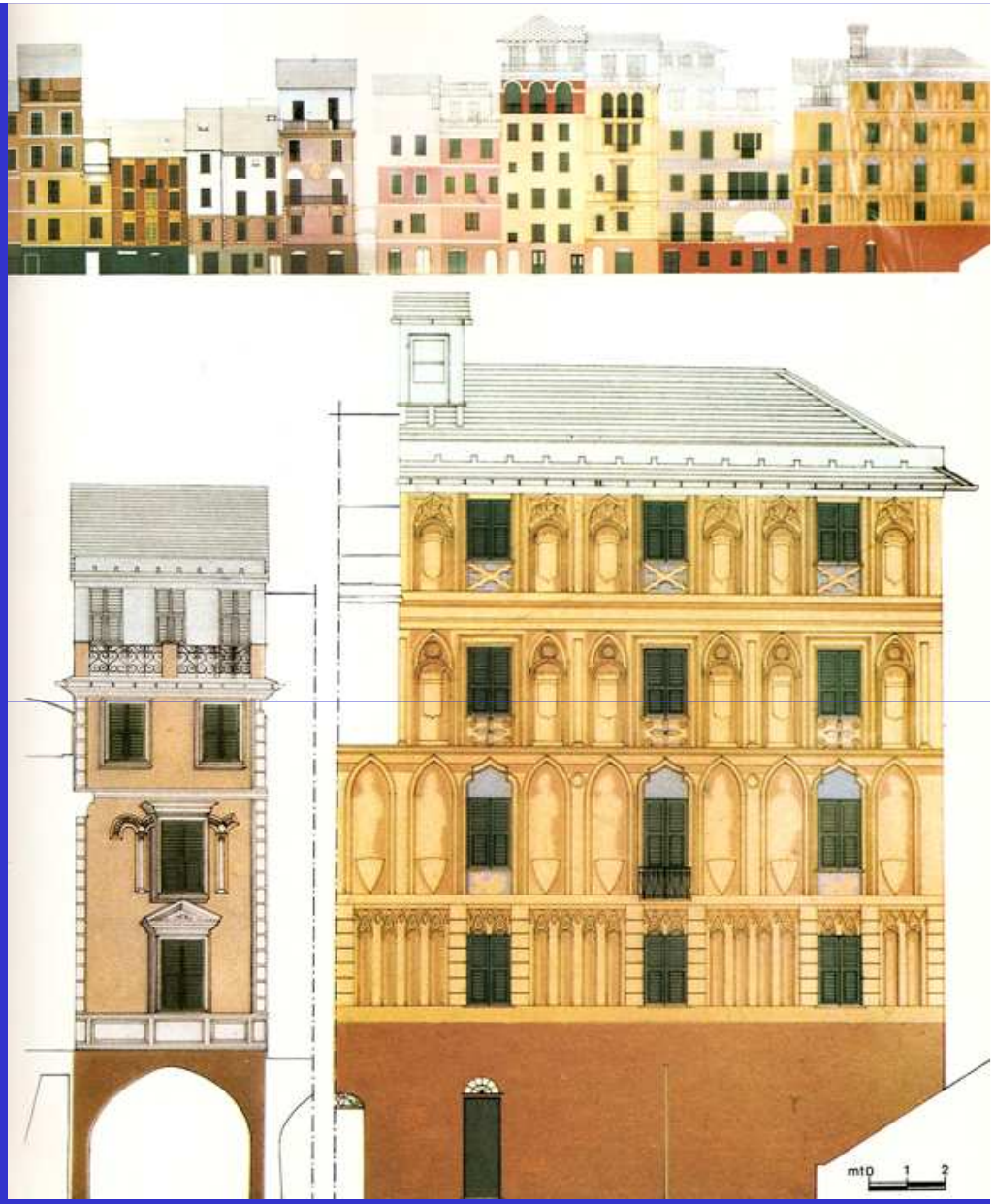
Ecco vicino appare Portofino, recintato di verde luminoso, con la barriera del Monte respinge la violenza dei venti e silenzioso riposa nell'estatica quiete.



Il Parco di Portofino

I BORGHI: Portofino

Portofino si sviluppa quindi come borgo di pescatori, estendendosi lungo la cala, all'ombra del castello.
Il paese, come gli altri centri costieri liguri, reca le case caratteristicamente decorate con la tecnica del trompe l'oeil, ciò l'inganno dell'occhio, che in Francia è definita come "genovese". Si ritiene servisse ai marinai per riconoscere l'approdo da lontano.



PORTOFINO: Castello Brown



Il Parco di Portofino

PORTOFINO: Castello Brown



Il Parco di Portofino

PORTOFINO: Turisti e Ville





Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso di Camogli



Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso di Camogli

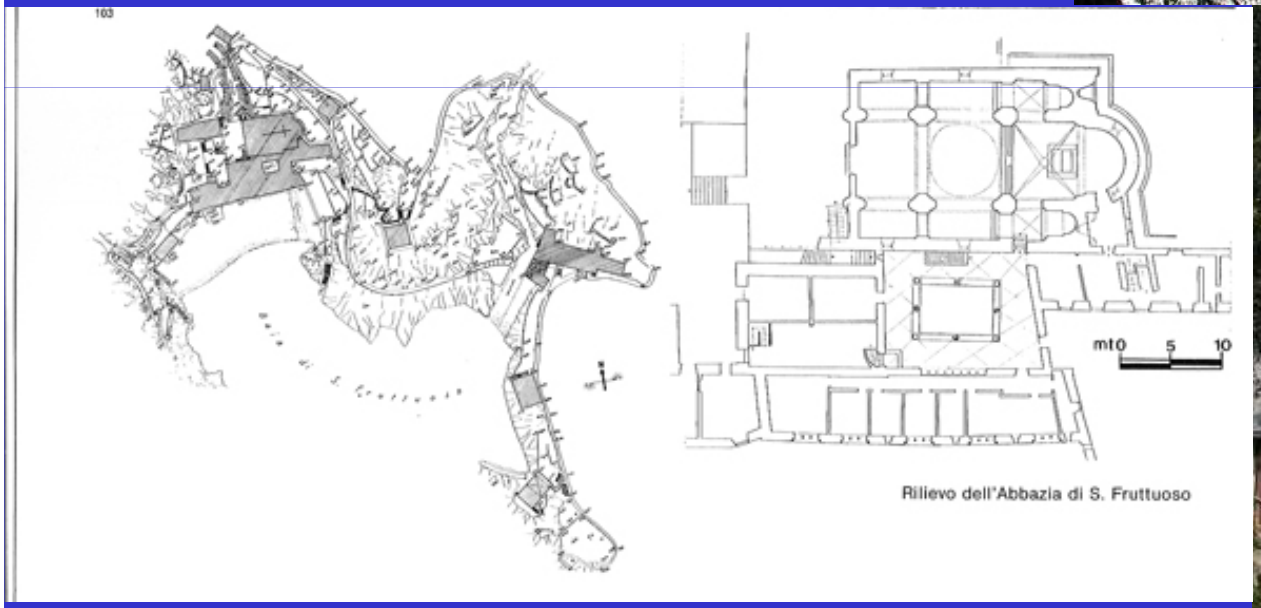


Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso

Oltre all'Abazia fanno parte di San Fruttuoso altri edifici localizzati in località "La Cheta", tra i quali il Mulino e la Casa dell'Arco, quest'ultima oggi di proprietà del Parco.





Rilievo dell'Abbazia di S. Fruttuoso



I BORGHI: San Fruttuoso

L’insediamento di San Fruttuoso è sicuramente molto antico, si ipotizza del II-III secolo, con edifici successivi nel 500.
Con le scorrerie dei Saraceni il primitivo insediamento venne ricostruito nel 984 e innalzato al grado di Abazia, che prende fama e potere negli anni successivi, con donazioni e riconoscimenti, che sfociano negli investimenti dei Doria che nel XIII secolocostruiscono il grande edificio a due piani, posto tra il chiostro e il mare e vi pongono le tombe di famiglia.
Un altro importante D’Oria, Andrea, nel 1550 opera per la difesa dell’edificio, moficando lo stesso e provvedendo alla costruzione della Torre a monte e della Torretta di vigilanza sulla vicina costa del Termine.



I BORGHI: San Fruttuoso





Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso Abazia



Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso Abazia





Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso Abazia



Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso Abazia





Il Parco di Portofino

I BORGHI: San Fruttuoso Abazia



Il Parco di Portofino

Una cultura marinara per San Fruttuoso



Il Parco di Portofino

SAN FRUTTUOSO si producono ancora parte delle reti da pesca



Il Parco di Portofino

SAN FRUTTUOSO i cavi per la tonnarella



Il Parco di Portofino

IL FARO una luce





Il Parco di Portofino

LA CERVARA un monumento poco conosciuto



Il Parco di Portofino

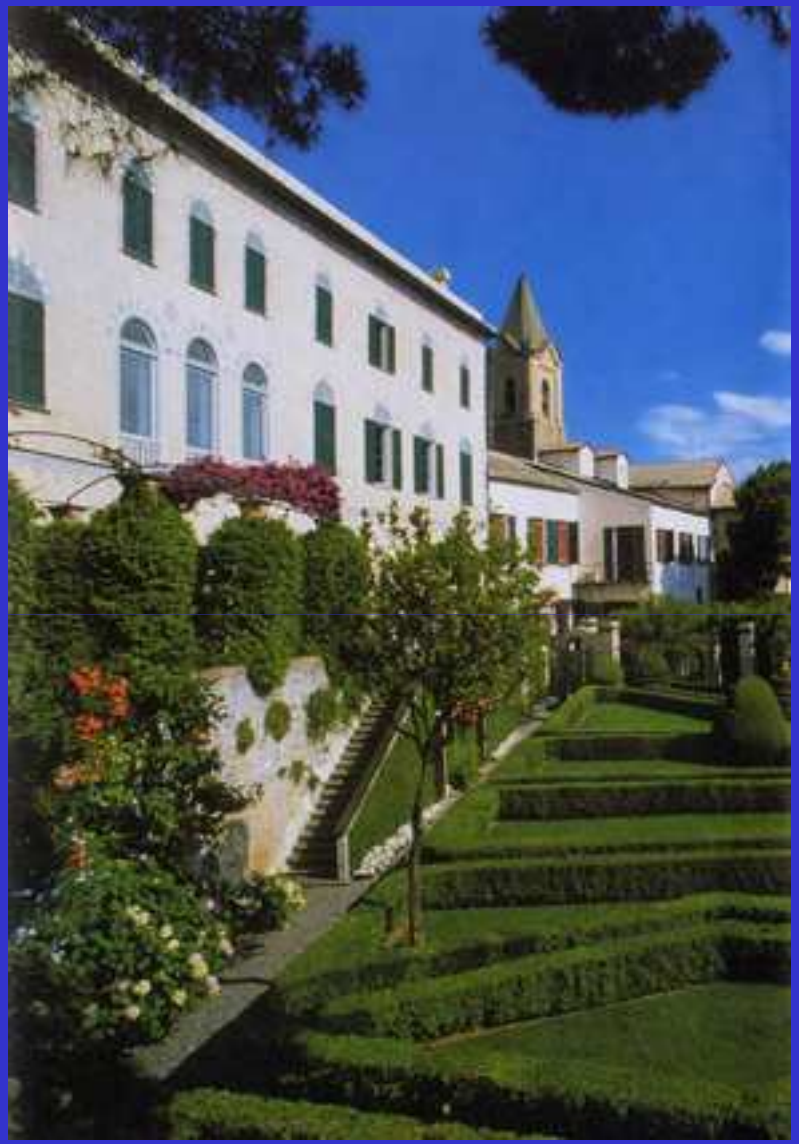
LA CERVARA un monumento di origine tardo medioevale



Il Parco di Portofino

LA CERVARA un monumento





Il Parco di Portofino

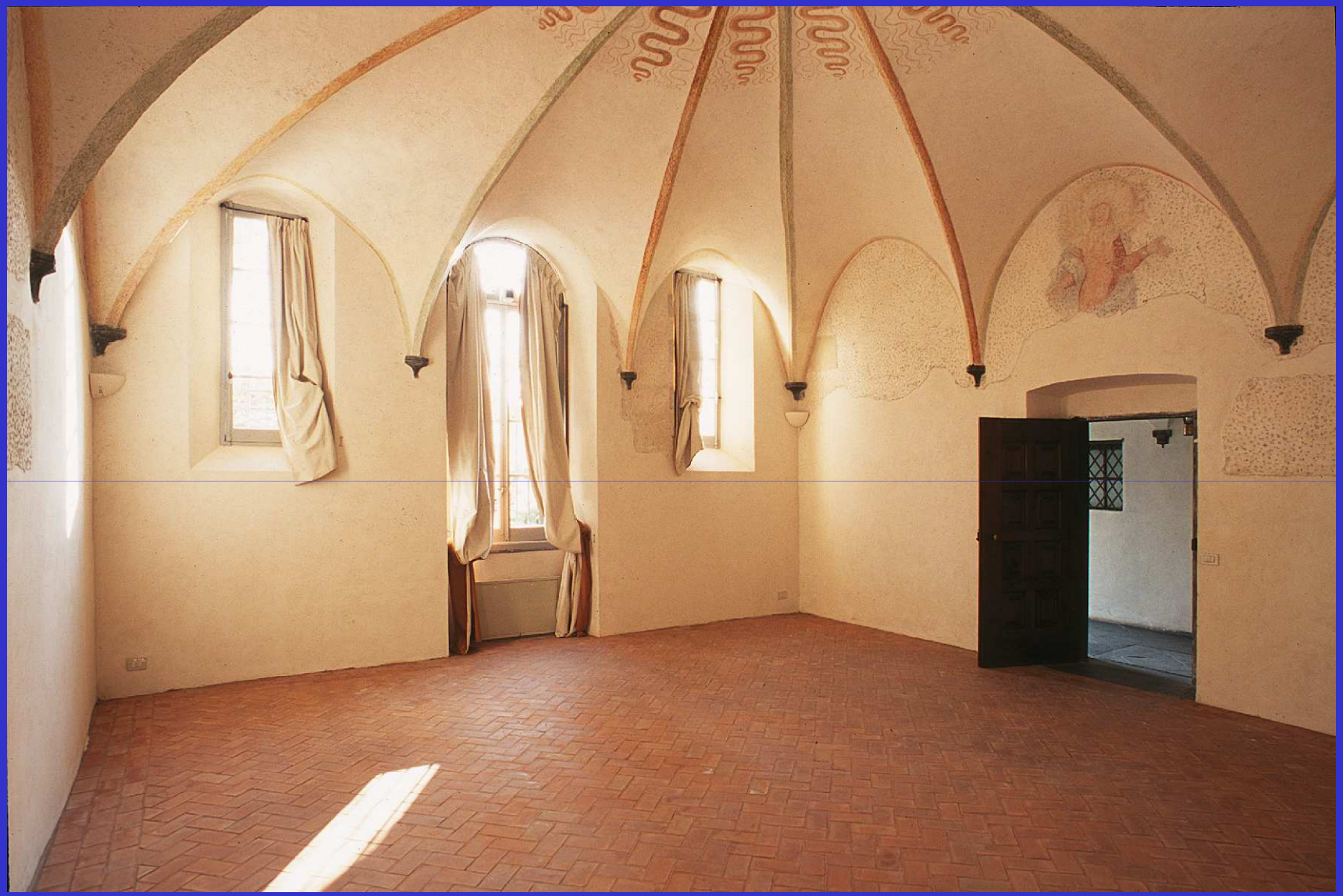
LA CERVARA un monumento





Il Parco di Portofino

LA CERVARA un monumento



Il Parco di Portofino

LA CERVARA un monumento





Il Parco di Portofino

LE BATTERIE



Il Parco di Portofino

LE BATTERIE il panorama



Il Parco di Portofino

LE BATTERIE il panorama



Il Parco di Portofino

DALLA ROCCA DEL FALCO Mortola



Il Parco di Portofino

COSTASECCA Banderuola “galla”



Il Parco di Portofino

Nozarego acciottolato policromo





Il Parco di Portofino

SANT’ANNA Ospitalità contadina





Il Parco di Portofino

Le erbe e i frutti della tradizione





Il Parco di Portofino

La ricettività di lusso il Kursaal



Il Parco di Portofino

DALLE BATTERIE il panorama



Il Parco di Portofino

OLTRE LE BATTERIE il panorama



Il Parco di Portofino

Portofino le condizioni: Analisi Swot la forza

S



Punti di forza

Territorio vicino ad una costa di grande valore turistico, già dotato di strutture ricettive e con una forte rete di strutture economiche

Elevati valori paesaggistici, naturali e architettonici, caratterizzato da forti valori tradizionali e storici e diffusa presenza di manufatti di pregio

Vicinanza a Genova (e Milano)









Portofino le condizioni: Analisi Swot la debolezza

Il Parco è un soggetto molto riconoscibile per il turismo, che esisteva già, né un interlocutore forte per il sistema economico e amministrativo locale

Sono poche attrezzature per la fruizione e la visibilità del Parco nel territorio, inoltre il marchio è “debole”

Condizionato dalle pratiche edilizie (nulla-osta) il Parco svolge a fatica altre funzioni ed è visto poco come laboratorio di sostenibilità

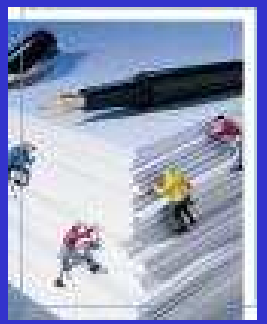
W

Punti di debolezza



Costa 5000 €





Portofino le condizioni: Analisi Swot le opportunità







Opportunità

O



Attenzione a livello internazionale per il turismo verde, culturale e delle identità locali in quanto l'ambiente è un plus valore per il territorio.

Il parco, dotato di un Piano, può diventare una risorsa economico ambientale aggiuntiva, laboratorio dell'innovazione territoriale e delle relazioni tra pubblico e privato

Migliorare la visibilità del Parco

Fare sistema con gli altri Parchi





Portofino le condizioni: Analisi Swot i rischi

L'aumento ulteriore dei valori immobiliari e la definitiva espulsione dei residenti originari
Con trasformazione del "paesaggio di villa" in paesaggio di "villetta", con perdita di identità e biodiversità (esotiche)

Aumento dei conflitti sociali e tra amministrazioni, programmazioni non concertate e sviluppo insostenibile, anche relativamente alla comunicazione

Riduzione dei finanziamenti senza possibilità di coinvestire e perdita di posti di lavoro









Rischi

T





IL SECOLO XIX

10 febbraio 2003, Lunedì •

Proposta solidale avanzata da un gruppo di volontari impegnati da anni nei villaggi della ex

Rischiano di essere abbattute a fucilate. Invece, potrebbero essere salvate e potrebbero aiutare la vita nei villaggi. Qualche perplessità, ma l'idea fa discutere

Portofino, diamo le caprette in dono ai bimbi di Sarajevo

comunicar lo que somos

1. Web
2. Puntos de information
3. Comunicados de prensa
4. Rangers
5. asiento (tambien biblioteca)
6. publicaciones

Web

El web (la Home es muy dinamica) es el espacio en el que cada día nos podemos comunicar lo que somos, nuestra identidad.

Il Parco di Portofino



Puntos de information



Il Parco di Portofino

Puntos de information - staff



Il Parco di Portofino

Puntos de information - gadgets





Il Parco di Portofino

Puntos de information - folletos



Il Parco di Portofino

Comunicados de prensa

levante
IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
13 SETTEMBRE 2011
23

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE HA FIRMATO IL DECRETO CHE RINNOVA LA LEADERSHIP PER ALTRI QUATTRO ANNI

Parco Portofino, resta alla guida Olivari

«I progetti? Recupero delle "Batterie", sentiero per Punta Chiappa, bike sharing. Ma la vera sfida sono le risorse»

ROSSELLA GALEOTTI

PORTOFINO. Sarà ancora Francesco Olivari a guidare l'Ente Parco di Portofino per i prossimi quattro anni. Il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, ha firmato il decreto con la conferma di Olivari alla presidenza; ufficializzata anche la composizione del consiglio formato, oltre che da Olivari (cui spetterà la nomina del vice presidente), da Nicola Gagliardi (Comune di Portofino), Michele Corrado (Santa Margherita), Francesco Faccini (rappresentante del Cai scelto tra i quattro rappresentanti delle associazioni ambientaliste, escursionistiche, la scuola e l'Università) ed Elisabetta Sannazzari (Regione). La riconferma di Olivari era nell'aria e la comunità del Parco, in cui sono confluite le competenze cancellate dalla riforma, durante l'ultima riunione, il 29 agosto, si era espressa all'unanimità a suo favore.

Presidente, quali sensazioni?

«Sono molto soddisfatto. Una riconferma non solo a livello personale, ma anche un riconoscimento significativo al lavoro svolto dal consiglio in questi cinque anni».

Quale il momento di maggiore soddisfazione?

«La riapertura del mulino del Gassetta, riportato a nuova vita grazie all'intervento della Regione e dell'Ente Parco, e inaugurato nel luglio 2009, nella Valle dei Mulini, dove, secondo dati accertati, nel 700 ne funzionavano 36. Dopo un periodo di chiusura per il cambiamento di gestione il Gassetta è stato affidato alla Niasca snc e, dal 20 giugno, è nuovamente a disposizione dei turisti con tutto il suo fascino».

Altri eventi significativi?

«Il ritorno dell'archivio storico nella sede di viale Rainusso, a Santa Margherita, nel maggio 2009. Una vicenda lunga e travagliata. I faldoni, che contengono materiale dal 1935 al 1977, erano stati trasferiti a Roma, al ministero del Tesoro, dopo che per legge gli enti autonomi come quello del Monte di Portofino erano stati definiti "inutili" e, di fatto, sciolti».

L'educazione ambientale con le scuole?

«È uno dei nostri fiori all'occhiello. I numeri, forniti da Incoming Liguria e dalla cooperativa Dafne, cui è affidata la gestione delle gite degli studenti lungo i sentieri del Parco, rivelano una crescita significativa del turismo scolastico: nel 2010-2011 sono stati accompagnati 4.300 studenti e 147 gruppi, specie delle scuole medie e dei primi anni delle superiori, in arrivo da Lombardia e regioni limitrofe».

Ci sono state le polemiche legate alla vicenda dei box di Paraggi.

«Era un intervento previsto dal nostro regolamento e, prima il consiglio del Parco, nel 2003, poi la Regione, nel 2007, non avevano mosso obiezioni. Tanto è vero che i lavori sono ripartiti e le polemiche sopite. Molto rumore per nulla, insomma. Il vero rammarico è non essere ancora riusciti, per mancanza nostra cui cercheremo di porre rimedio, a proporre il Parco come strumento di sviluppo per le attività economiche locali».

Il primo atto ufficiale del mandato-bis?

«Convocherò il direttivo la prossima settimana per conoscere i nuovi consiglieri e metterli al corrente delle attività in fieri».

I principali progetti in corso?

«Uno dei più importanti è il recupero delle "Batterie", i bunker sopra a Punta Chiappa, per renderli fruibili al pubblico. Un intervento imponente, da circa 500 mila euro, 400 mila stanziati dalla Regione, 100 mila dall'Ente Parco. L'apertura è prevista nella primavera 2012, insieme a quella del vecchio sentiero per Punta Chiappa, in passato usato anche dai pescatori che scendevano dalla Mortola. Poi c'è il progetto di bike sharing, confinanziato dal ministero dell'Ambiente e dai Comuni di Camogli, Recco e Santa Margherita. A breve fisseremo un incontro per far partire i lavori».

La sfida più difficile?

«In questo momento di ristrettezze economiche individuare nuove risorse che possano consentire al Parco non solo di sopravvivere ma anche di realizzare nuovi progetti».

Un'opinione sull'ipotesi di accorpamento con l'Area marina protetta?

«Nessuna preclusione, purché vengano date certezze sul trasferimento dei fondi dal ministero».

rosselageli@ilsecolo.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI È



Francesco Olivari PUNTETTI

ERA RIMASTO IN CARICA DODICI MESI IN PIÙ RISPETTO AL MANDATO

••• FRANCESCO Olivari, 46 anni a ottobre, è nato a Camogli. Geologo, libero professionista, ha ricoperto la carica di presidente dell'Ente Parco di Portofino per 5 anni, 4 di mandato regolare, scaduto il 31 agosto 2010, più uno, concesso in proroga per consentire all'Ente di ridurre da 15 a 5 il numero dei consiglieri.



Le "Batterie" saranno presto oggetto di un prog

LA NOVITÀ

Apre sul Monte un corso per istruttori di nordic walking

PORTOFINO. Il Labter, Laboratorio territoriale dell'Ente Parco di Portofino, con la Scuola italiana di Nordic walking, organizza un corso per diventare istruttori di questa disciplina che coniuga benessere psico-fisico e rispetto dell'ambiente. Iniziativa realizzabile grazie ai finanziamenti del Por Cro - Regione Liguria 2007-2013. Appuntamento il 5 e il 6, il 19 e il 20 novembre nel Parco di Portofino. Si spendono 320 euro e le iscrizioni sono già partite. «La qualifica da istruttore di Nordic walking permette di organizzare corsi per l'insegnamento e la diffusione di questa pratica che si sta affermando anche in Liguria – spiega Veronica Littardi, del Labter -. In altre regioni le guide naturalistiche e gli educatori ambientali hanno la utilizzano da tempo». Il corso, che è a numero chiuso (fino a 15 persone), richiede una certa esperienza del Nordic

IL "LABTER" RIPRENDE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIRIZZATE AGLI STUDENTI DEL COMPRENSORIO

Laboratorio del Parco, via ai progetti per le scuole

Tra le materie new entry chiese e luoghi di culto del promontorio di Portofino, cartografia, compostaggio

SIRENE E PIRATI; chiese a picco sul mare, con i luoghi di culto del Monte di Portofino, la cartografia del Parco e, per quanto riguarda le pratiche ambientali, il compostaggio. Queste le "new entry" delle attività didattiche che il Labter, Laboratorio territoriale dell'Ente Parco di Portofino, propone alle scuole dei Comuni del Parco. Accanto alle novità il programma prevede alcuni "must": dal recupero delle tradizioni alla biodiversità, dallo studio dell'ambiente marino allo sviluppo sostenibile. E poi le esperienze "sul campo": l'incontro con i pescatori di San Fruttuoso, Ugo Scevola e Mario Rossi, i celebri "cordai" che fabbricano a mano e con strumenti antichi i "cavi" in fibra di cocco cui viene fissata la tonnara di Punta Chiappa, l'incontro con Simone Gambazza e Filippo Peragallo, della Cooperativa Pescatori di Camogli, che hanno parlato delle tradizioni della pesca, mentre Arrigo Lozzelli, con modellini in legno, ha illustrato la storia delle carbonaie nel Parco; e ancora Iva Lavagnino, che ha svelato i segreti del raccolto nella sua azienda agricola i giovani ospiti e svelato i segreti del prebiòggion, Italo e Maria Olivarie Felice Raggi, con i loro ricordi legati alla guerra, l'associazione Amici del Tombolo di Santa Margherita e la scuola del Tombolo di Rapallo, con cui i ragazzi hanno realizzato un braccialetto di pizzo, Arturo Assereto della Nuova Assoapi Ligure che, con l'arnia didattica, ha illustrato il lavoro delle api mentre Luca Erizzo, dell'associazione Per il Monte di Portofino, ha spiegato i segreti di protozoi, felci e licheni osservati al microscopio. I progetti sono seguiti da 102 classi delle scuole dei Comuni di Avegno, Camogli, Rapallo, Recco, Santa Margherita e Uscio. Ora il Labter vuole battere il record.



Il promontorio di Portofino

R. GAL.

Il Parco di Portofino

Entrevistas



Il Parco di Portofino

Rangers – contacto directo





Il Parco di Portofino

Publicaciones - libros











Asiento – luego de incuentro













Il Parco di Portofino

Asiento – biblioteca



Il Parco di Portofino

Teatro por los niños



Il Parco di Portofino

Con las escuelas y los trabajadores

Comune	n° moduli
Avegno	1
Camogli	9
Genova	7
Rapallo	38
Recco	8
Santa	38
Uscio	1



Premios a las escuelas

approfondimento	n° moduli
biodiv - ambienti	7
biodiv - geodiversità	11
biodiv - licheni	5
biodiv -Flora e fauna	3
mare alla tavola	2
mare approfondimenti	5
mare natura sotto casa	9
memoria - api	13
memoria - barche	2
memoria - carbonai	1
memoria - guerra	2
memoria - mugnai	1
memoria - orologi	3
memoria - prebuggion	3
memoria - tombolo	1
memoria - vita agricola	1
memoria -Tonnarella	2
sviluppo sostenibile	15
escursione biodiv - licheni	1
escursione biodiv -Flora e fauna	1
escursione Ruta Felciara	2
escursione geologia	3
escursione mare natura	1
escursione Montallegro	3
escursione parco con lab piante	1
escursione parco con lab spiaggia	3
escursione Vetta P.Strette	1





Il Parco di Portofino

Actividades con los adolescentes



Il Parco di Portofino

Con la Universidad



Il Parco di Portofino

Conferencias



Il Parco di Portofino

Actividades – Premio para campesinos



Il Parco di Portofino

Actividades – simbolo del Parque al miel





Il Parco di Portofino

Actividades compartidas con Asociaciones



Il Parco di Portofino

Actividades compartidas con Asociaciones



Il Parco di Portofino

Actividades compartidas con Asociaciones



Il Parco di Portofino

Actividades compartidas con Asociaciones

Lasciati Guidare nella Natura

Escursioni e visite guidate nel cuore del Parco di Portofino

Aprile 2010

dom. 05 Pasquetta nel Parco
dom. 11 Da Uscio a Rapallo (Monte Pegge)
dom. 18 L'Anello di Coreglia Ligure
dom. 25 Le Batterie

Maggio 2010

01/02 Traversata del Comprensorio
dom. 09 L'anello di Zoagli
dom. 16 Basanata al Mulino del Gassetta
dom. 23 La Via dei Tubi
dom. 30 Alla Torretta di San Fruttuoso

Giugno 2010

Mese dedicato alle Manifestazioni per il 75ème Anniversario del Parco di Portofino. Per il Calendario completo consultare: **www.parcoportofino.it**

Luglio 2010

Dom. 04 La via dei Tubi
dom. 11 Da Tribogna a Manico del Lume
dom. 18 Cala degli Inglesi
dom. 25 Da Recco a San Fruttuoso

Per le visite guidate da Agosto a Dicembre consultare il sito ufficiale del Parco: **www.parcoportofino.it**

LabTer Parco di Portofino

Parco di Portofino

Per prenotazioni e informazioni:

Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del venerdì allo 0102345636 oppure entro le 12.00 del sabato al 3393118170. L'escursione è garantita con un min. di 5 persone

email: labter@parcoportofino.it
www.parcoportofino.it

In caso di maltempo le escursioni saranno annullate

FOTOGRAFIA E VIAGGI

DLF Chiavari

Gruppo Fotografico DLF BFI
Via Cambiaso 64, 16043 Chiavari (GE)
Cell. 333 5800896
E-mail: dlf.fotochiavari@tiscali.it
Web: www.dlfchiavari.org

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

CLUB IUFIAP Organizzatore 60° Congresso Nazionale FIAF 14 - 18 maggio 2008

il molino del Gassetta
PUNTO DI RISTORO
Piatti tipici liguri
Servizio flaverta per la vera prenotazione obbligatoria
333 2107778

FIAF
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

PORTOFINO KULM

Gruppo Albergatori
S. Margherita Ligure e Portofino

ENTE PARCO DI PORTOFINO

Viale Rainusso,1

16038 Santa Margherita Ligure (GE)

tel. 0185289479, fax 0185285706

info@parcoportofino.it

www.parcoportofino.it

Parco di Portofino

CONCORSO FOTOGRAFICO DIGITALE – GRATUITO
A TEMA FISSO
DEDICATO A
MARIO MALATESTA



Il Parco di Portofino: Flora, Fauna, Paesaggi

Col patrocinio dei Comuni di
Camogli, Portofino e Santa Margherita Ligure

CITTA' DI CAMOGLI

Comune di Portofino

Il Parco di Portofino

La participación en el Festival de la Ciencia







Il Parco di Portofino

Tecnología en Euroflora



Il Parco di Portofino

Asociaziones El Nordic Walking





Il Parco di Portofino

Maratón en el Parque





Il Parco di Portofino

Actividades - Ecotraversata







Il Parco di Portofino

Activitades – Imbroccala giusta



Il Parco di Portofino

Actividades – Goletta Liguria





Il Parco di Portofino

Actividades – Sin plastica



Activitades – Sin plastica



Actividades – Limpiamos el mundo



Il Parco di Portofino

Activitades – Excursìon para minusvalido



Il Parco di Portofino

Actividades – Excursìones





Il Parco di Portofino